

# Commercio diffuso, si va verso il distretto

**LIONI****Paola De Stasio**

Si va verso l'istituzione di un Distretto del Commercio diffuso che comprende 14 comuni dell'Alta Irpinia e dell'Alta Valle del Calore. A farsi promotore dell'iniziativa è l'assessorato alle attività produttive di Lioni. La legge regionale del 21 aprile 2020 definisce ambiti ed iniziative per fare del commercio il settore di aggregazione di vari settori produttivi per valorizzare al meglio le risorse disponibili sul territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività dei grandi centri commerciali. Per ora quello tracciato da Lioni è l'inizio di un percorso, l'assessore alle attività produttive, Rocco D'Andrea ha già ricevuto l'adesione di 14 comuni: Montella, Bagnoli, Cassano, Castelfranci, Sant'Angelo, Nusco, Torella, Villamaina, Rocca San Felice, Teora, Caposele, Calabritto, Senerchia, oltre a Lioni. I

sindaci di questi comuni hanno sottoscritto una manifestazione di interesse. Prossimamente si procederà ad individuare il logo, la denominazione del distretto ed il comune capofila. Dopo aver raggiunto l'intesa tra i comuni interessati si entrerà nel vivo della programmazione con il coinvolgimento delle associazioni dei commercianti, dei consumatori e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul territorio. Si lavorerà d'intesa con la Camera di Commercio di Avellino. Insomma un progetto ambizioso che dovrà essere riempito di contenuti attraverso una seria e lungimirante programmazione, per evitare che resti solo una buona intenzione sulla carta. I distretti del commercio rappresentano un modo innovativo di operare sul territorio, sono altro rispetto ai grandi centri commerciali, anzi rappresentano la risposta del cosiddetto commercio di "vicinato", presente nei centri storici, nei borghi, proprio alla presenza dei mega poli commerciali. Molteplici gli obiettivi: migliorare e diversificare l'offerta, potenziare i servizi, ridurre i costi, attrarre gli utenti. I distretti pos-

sono offrire una serie di vantaggi agli operatori del settore come la riduzione dei canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, riduzioni dei tributi sui servizi e sui rifiuti, azioni di riqualificazioni degli immobili, azioni di riqualificazione del contesto urbano riguardo ad arredo, illuminazione, verde pubblico, adozioni di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale, progetti innovativi per il miglioramento della distribuzione e della logistica in ambito urbano, la presenza di uno o più mercati su area pubblica, la sperimentazione in materia di orari di apertura al pubblico delle attività produttive interessate dal progetto ed operante nel distretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALTA IRPINA  
E VALLE DEL CALORE  
14 COMUNI  
UTILIZZERANNO  
LE AGEVOLAZIONI  
PER IL SETTORE**



Peso: 16%